

CERSAIE 2013: ANGAISA sarà, come sempre, presente alla manifestazione fieristica di Bologna, che quest'anno si terrà da lunedì 23 fino a venerdì 27 settembre; per la prima volta il nostro stand sarà ubicato presso l'area esterna 45 (stand 18) e ospiterà due punti informativi presidiati dalle aziende convenzionate Idrolab (www.idrolab.net) e Capgemini (www.it.capgemini.com); come sempre lo stand è a disposizione di tutte le aziende associate, che potranno utilizzare i servizi consueti di segreteria e – previa prenotazione – la sala riunioni. Presso lo stand saranno disponibili tutte le informazioni relative alle iniziative associative e, naturalmente, le informazioni necessarie per aderire ad ANGAISA in qualità di Socio Ordinario (distributori) ovvero Socio Sostenitore (industrie e Gruppi).



Incontro Soci Sostenitori 24.09.13: In occasione del CERSAIE, ANGAISA ha organizzato un incontro a cui sono stati invitati tutti i Soci Sostenitori Industrie, con l'obiettivo di promuovere la costituzione di un "tavolo di confronto" operativo sui temi dell'innovazione tecnologica.

La riunione si terrà a Bologna martedì 24 settembre, alle ore 14.30, presso la Sala Gavotta (piano ammezzato, padiglioni 33/34) all'interno del quartiere fieristico.

Gli interventi del Presidente ANGAISA Mauro Odorisio, del Coordinatore della Commissione Innotech Enrico Celin e del Coordinatore del Centro Studi Gruppi ITS Giorgio De Rovere intendono mettere a fuoco le priorità rispetto alle quali gli attori della filiera ITS possono attivarsi "da subito", per adottare soluzioni e strumenti in grado di abbattere significativamente i costi legati alle transazioni commerciali; per informazioni: info@angaisa.it.

Soci Sostenitori ANGAISA che espongono all'edizione 2013 del CERSAIE		
1	BELLOSTA CARLO & C. S.r.l.	pad. 29, stand B 32
2	CARLO NOBILI S.p.A. Rubinetterie	pad. 29, stand C 53-D 56
3	CERAMICA FLAMINIA S.p.A.	pad. 19, stand C 21
4	CERAMICA GLOBO S.p.A.	pad. 32, stand A 40-B 31
5	COLAVENE S.p.A.	pad. 29, stand B 77
6	COOPERATIVA CERAMICA D' IMOLA	pad. 36, stand A 32-B 37
7	CORDIVARI S.r.l.	pad. 21, stand A 59
8	CRS S.p.A.	pad. 21, stand A 17-B 16
9	DUKA AG S.p.A.	pad. 21, stand A 69-B 68
10	DURAVIT ITALIA S.r.l.	pad. 33, stand C 14-D 13
11	FRATELLI FANTINI S.p.A.	pad. 29, stand B 93-C 96
12	GEBERIT Marketing e Distribuzione SA	pad. 31, stand A 55
13	HANSGROHE S.r.l.	pad. 21, stand A 53-B 52
14	HATRIA S.p.A.	pad. 21, stand A 39-B30
15	IDEA S.r.l.	pad. 21, stand A 35-B 30
16	IRSAP S.p.A.	pad. 33, stand D 28-E 37
17	MAPEI S.p.A.	Gall. 26-26, stand 01
18	MEGIUS S.p.A.	pad. 29, stand A 53-B 56
19	PIETRO SIGNORINI & FIGLI S.p.A.	pad. 30, stand D 01
20	PONTE GIULIO S.p.A.	pad. 33, stand A 38-B 37
21	ROCA S.r.l.	pad. 21, stand A 91
22	RUBINETTERIE STELLA S.p.A.	pad. 29, stand C 69-D 72
23	RUNTAL ITALIA S.r.l.	pad. 31, stand A 55
24	VILLEROY & BOCH S.r.l.	pad. 25, stand A182-B183

E-Learning: Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di formazione "e-learning" proposto da ANGAISA alle aziende associate e tenuto dal prof. Alberto Bubbio (professore associato di Economia Aziendale – Università Cattaneo LIUC): "Il controllo di gestione ai tempi della tempesta perfetta: un possibile supporto per aiutare ad uscire dalla crisi". Il calendario del corso prevede tre sessioni di due ore ciascuna, nelle giornate del 4, 11 e 17 ottobre. Il corso è rivolto ai titolari delle aziende associate ed ai loro collaboratori (in particolare, i responsabili dell'area Amministrazione e Finanza, ai quali spesso è demandato l'obiettivo di introdurre e far funzionare il controllo di gestione). Le iscrizioni potranno essere effettuate sino a martedì 1 ottobre. Per informazioni: formazione@angaisa.it.

Soci Industrie: L'azienda produttrice Kolektor Liv D.o.o. (filiale italiana) è

entrata a far parte dei Soci Sostenitori ANGAISA. Il Gruppo Kolektor è una multinazionale con molteplici interessi e una rete di aziende in Europa, Stati Uniti ed in Asia. Il quartiere generale della Società ha sede in Slovenia, a trenta km dal confine italiano. I programmi produttivi sono gestiti nelle seguenti divisioni di business: Automotive, componenti e sistemi, Tecnologie per la casa e Tecnologie industriali ed energia. Dalla componentistica per auto con le maggiori case automobilistiche come clienti, alla termoidraulica (da qui il marchio Schwab), impiantistica e trattamento dell'aria, il gruppo spazia dalle nanotecnologie all'automazione industriale con più di trenta stabilimenti nel mondo. Nel 1911 Karl Schwab, fondatore dell'Azienda Svedex per la lavorazione del legno, ebbe la brillante intuizione di riutilizzare gli scarti di lavorazione dei pannelli precompressi per ottenere le sedute per il wc. Nel 1945 sostituì al legno il nuovo

materiale, la plastica, e la Società divenne "Schwab Sanitar Plastik"; da allora, sempre migliorando i propri standard qualitativi con nuove e complete soluzioni di sistema per lo sviluppo delle tecnologie idrosanitarie, ha proseguito con nuove alleanze fino al dicembre 2009, quando Kolektor Group ha acquisito Schwab, garantendo all'Azienda una presenza di marchio globale. Il Gruppo Kolektor di cui Schwab è parte ha registrato un volume di vendite nel 2012 di 426 m/di euro con una proiezione di 500 m/Euro per il 2017. Il solo settore di idrosanitaria con i marchi Liv e Schwab hanno prodotto 60 m/Euro.



Soci Gruppi: Il Gruppo Delta ha affidato a Glauco Anessi, che vanta precedenti e significative esperienze professionali in Rondra e Officine Rigamonti, il ruolo di nuovo coordinatore del gruppo. Delta ha ufficializzato nei giorni scorsi l'avvicendamento nella funzione in precedenza svolta da Michele Caterino ●



Mercato

Stime preliminari ISTAT. Inflazione in lieve frenata.

Ad agosto l'indice nazionale dei prezzi al consumo aumenta dello 0,3% rispetto al mese precedente e scende all'1,1% nei confronti dell'1,2% di agosto 2012. In calo i prezzi dei beni alimentari e di quelli energetici.

In agosto, secondo le stime preliminari Istat, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic), al lordo dei tabacchi, aumenta dello 0,3% rispetto al mese precedente e dell'1,1% nei confronti di agosto 2012, in lieve frenata rispetto alla dinamica rilevata a luglio (+1,2%). L'andamento dell'inflazione ad agosto, spiega l'Istituto nazionale di statistica, è principalmente imputabile ai rallentamenti delle dinamiche tendenziali dei prezzi dei beni alimentari e dei beni energetici, solo in parte controbilanciate dalle accelerazioni della crescita su base annua dei prezzi dei servizi, in particolare di quelli relativi ai

Trasporti. Contribuiscono al rialzo congiunturale dell'indice generale gli aumenti dei prezzi dei servizi relativi ai trasporti (+4,1%), sui quali incidono fattori stagionali, e dei beni energetici non regolamentati (+1%). L'inflazione acquisita per il 2013 sale all'1,3% dall'1,2% di luglio. Al netto dei soli beni energetici, la crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo resta stazionaria all'1,3%. Rispetto ad agosto 2012, il tasso di crescita dei prezzi dei beni scende allo 0,8%, dall'1,1% di luglio, mentre quello dei prezzi dei servizi sale all'1,5% (era +1,3% nel mese precedente). Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (Ipc) non varia su base mensile e fa registrare un tasso di crescita annuo stazionario all'1,2%.

Notizie sui mercati.

Rubrica realizzata in collaborazione con BRG Building Solution (www.consultgb.com).

Settore sanitario

Bauhaus si espande in Croazia.

Bauhaus, il rivenditore tedesco specializzato nel "fai da te" in edilizia, ha recentemente annunciato l'espansione della propria attività in Croazia, nella vecchia ubicazione del Bricostore francese, che ha cessato la propria attività "fai da te" nel paese. I nuovi punti vendita apriranno nel mese di novembre 2013 ed è prevista, in una fase successiva, l'apertura di un'altra filiale anche a Zadar. Con l'apertura di queste due nuove filiali, Bauhaus avrà un totale di sei punti vendita in Croazia.

OBI chiude punti vendita in Repubblica Ceca.

Dopo la chiusura di tre filiali in Austria, Germania e Italia, OBI, il rivenditore tedesco specializzato nel "fai da te", ha annunciato la chiusura di 5 filiali nella Repubblica Ceca. OBI continua ad essere un leader di mercato, ma BAUMAX, un altro rivenditore tedesco, lo segue a ruota, con solo quattro filiali in meno presenti nel paese.

Normative

Ambiente

Gestione rifiuti. Rottami di rame.

Dal 1° gennaio 2014 entrerà in vigore il nuovo Regolamento UE 715/2013, che stabilisce quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti.

Il 15 agosto 2013 è entrato in vigore il nuovo Regolamento della Commissione UE che stabilisce quando i rottami di rame

cessano di essere considerati rifiuti (in inglese "end of waste"), ma le novità inserite in questo Regolamento entreranno in vigore solo dal 1° gennaio 2014.

Si tratta del Regolamento 715/2013/UE, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 25 luglio 2013, in base al quale i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti quando, all'atto della cessione da parte del produttore ad un altro detentore, gli stessi rottami soddisfino una serie di condizioni relative a:

- caratteristiche per l'utilizzabilità dei rottami/rifiuti (es. i rottami non devono contenere PVC - cloruro di polivinile - sotto forma di rivestimenti, vernici o residui di materie plastiche; devono essere esenti da olii, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non comportano gocciolamento, etc.);
- requisiti qualitativi dei rottami ottenuti dalle operazioni di recupero, ai fini del loro utilizzo in impianti di fusione, raffinazione o produzione di altri metalli;
- dichiarazione di conformità e adozione di un sistema di gestione da parte del produttore del rottame.

Il limite della presenza di materiali estranei nei rottami ottenuti dall'operazione di recupero, ritenuto "sicuro" dal punto di vista ambientale è stato fissato al 2%.

Questo Regolamento "end of waste" per i rottami di rame è il terzo emesso dalla UE, dopo il Regolamento 333/2011/UE inerente i rottami ferrosi (applicabile dal 9 ottobre 2011) e quello sui rottami vetrosi n. 1179/2012/UE (applicabile dall'11 giugno 2013).

Energia

Etichettatura energetica. Sistemi di riscaldamento e solare termico. Obbligatorietà dal 26 settembre 2015.

Pubblicati in Gazzetta Ufficiale Europea i nuovi regolamenti relativi all'etichettatura energetica e alle misure di eco-design per i prodotti per il riscaldamento degli ambienti e gli scaldacqua fino a 400 kW di potenza nominale.

Segnaliamo che il 6 settembre scorso sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale Europea i quattro regolamenti che definiscono l'etichettatura energetica e la progettazione ecocompatibile dei sistemi di riscaldamento, degli scaldacqua e degli impianti solari termici.

Più nel dettaglio:

- il primo regolamento (Regolamento del 18 febbraio 2013 n. 811/2013 Ue) fissa i requisiti in materia di etichettatura energetica e di fornitura dei dettagli di prodotto supplementari per gli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente e gli apparecchi di riscaldamento misti con una potenza termica nominale inferiore a 70 Kw, gli insiemi di appa-

recchi per il riscaldamento d'ambiente con potenza inferiore ai 70 kW, i dispositivi di controllo della temperatura e i dispositivi solari e gli insiemi di apparecchi di riscaldamento misti con potenza inferiore ai 70 kW, i dispositivi di controllo della temperatura e i dispositivi solari;

- il secondo regolamento (Regolamento del 18 febbraio 2013 n. 812/2013 Ue) fissa invece le specifiche per l'etichettatura energetica e la comunicazione di informazioni supplementari sul prodotto relativamente a scaldacqua con potenza nominale inferiore ai 70 Kw, ai serbatoi per l'acqua calda aventi un valore utile inferiore ai 500 litri e agli insiemi composti di scaldacqua inferiore ai 70 Kw e dispositivo solare;
- il terzo regolamento (Regolamento del 2 agosto 2013 n. 813/2013 Ue) fissa le specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente e degli apparecchi di riscaldamento misti;
- il quarto regolamento (Regolamento del 2 agosto 2013 n. 814/2013 Ue) fissa le specifiche per la progettazione ecocompatibile degli scaldacqua e dei serbatoi per l'acqua calda.

A decorrere dal prossimo 26 settembre 2015, data in cui entrerà in vigore il nuovo Regolamento UE n. 811/2013, i fornitori e i rivenditori sono tenuti a garantire che gli apparecchi rientranti nella nuova disciplina comunitaria vengano dotati delle nuove etichette e delle schede prodotto. In più, qualsiasi forma di pubblicità o materiale promozionale tecnico dovrà essere corredato dell'indicazione della classe di efficienza energetica del singolo prodotto. Qui di seguito riportiamo il link della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, dal quale sarà possibile scaricare i quattro regolamenti:

<http://eur-lex.europa.eu/JOHtml.do?uri=OJ:L:2013:239:SOM:IT:HTML>

In merito allo stesso argomento, segnaliamo la forte preoccupazione espressa da Assotermica, l'Associazione di produttori di apparecchi e componenti per impianti termici - aderente ad Anima - di trovarsi impreparati ad affrontare un percorso che fra due anni sarà reso obbligatorio.

Sostanzialmente il regolamento Eco-design per il riscaldamento vieterà l'immissione sul mercato di caldaie non a condensazione a partire da settembre 2015. Il problema principale, secondo l'Associazione, sarà quello di non arrivare impreparati a tale data, dal momento che sarà pressoché impossibile installare caldaie ad alta efficienza a costi sostenibili senza una semplificazione delle modalità di scarico a parete.



<http://eur-lex.europa.eu/JOHtml.do?uri=OJ:L:2013:239:SOM:IT:HTML>

Fisco

Scambi di beni intracomunitari. Nuova normativa tedesca.

A partire dal 1° Ottobre 2013, entrerà in vigore una nuova normativa tedesca per le aziende che effettuano scambi di beni intercomunitari.

A partire dal 1° ottobre 2013, entrerà in vigore una nuova norma introdotta dal Ministero delle Finanze tedesco per le aziende in Germania che effettuano scambi di beni intracomunitari. I fornitori dalla Germania potranno quindi richiedere alle aziende italiane una dichiarazione o una prova alternativa comprovante l'avvenuta ricezione della merce. I venditori tedeschi dovranno presentare, per ogni fattura verso paesi comunitari, una dichiarazione detta "Gelangensbestätigung" ovvero un "Entry Certificate" (Certification of the entry of the object of an intra-Community supply into another EU member State); tale documento attesta che la merce è stata effettivamente consegnata nel Paese di destinazione per poter usufruire dell'esenzione IVA nel Paese da cui la merce proviene.

La dichiarazione, che dovrà essere sempre accompagnata da una copia della fattura relativa alla vendita della merce in questione, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Denominazione e indirizzo dell'acquirente
- Quantità e descrizione della merce, numero identificativo del mezzo di trasporto
- Luogo e mese in cui ha termine il trasporto, la spedizione o il ritiro da parte dello stesso acquirente
- Data del rilascio del certificato
- Firma dell'acquirente

È possibile presentare una dichiarazione cumulativa trimestrale, purché per ogni singola consegna venga sempre indicato il mese in cui la stessa ha avuto luogo. Sono possibili inoltre forme alternative, ad esempio il CMR (Convention Marchandise Routière) completo di firma del vettore e del destinatario.

Ritardi di pagamento. Saggio di interesse. 1°luglio-31 dicembre 2013.

E' pari all'8,5% il saggio di interesse da applicare a favore del creditore nei casi di ritardo nei pagamenti nelle transazioni commerciali, per il 2° semestre 2013.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 166 del 17 luglio scorso, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che il saggio di interesse da applicare a favore del creditore nei casi di ritardo nei pagamenti nelle transazioni commerciali, è determinato per il semestre 1° luglio - 31 dicembre 2013 nella misura dello 0,50 per cento. Tale saggio di riferimento, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 (relativo alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), modificato dalla lettera e) del comma 1 dell'art. 1 del Decreto Legislativo n. 192/2012, deve essere maggiorato di

otto punti percentuali. Per cui il tasso effettivo da applicare è pari all'8,5%.

IVA. Differimento aumento aliquota ordinaria.

La legge n. 99 del 09.08.2013 ha confermato il differimento dell'incremento dell'aliquota IVA ordinaria.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 22.08.2013 è stata pubblicata la legge n. 99 del 09.08.2013, che ha confermato il differimento al 1° ottobre 2013 dell'incremento dell'aliquota IVA ordinaria dal 21% al 22%, mantenendo invariata, invece, l'aliquota IVA ridotta del 10%.

IVA. Comunicazione delle operazioni IVA.

Con il provvedimento del 02.08.2013 l'Agenzia delle Entrate ha definito le modalità tecniche e i termini di comunicazione all'Anagrafe tributaria delle operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il provvedimento datato 2 agosto 2013 sulla definizione delle modalità tecniche e dei termini relativi alla comunicazione all'Anagrafe Tributaria delle operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto. In estrema sintesi, per il c.d. "spesometro" le comunicazioni relative al 2012 dovranno essere trasmesse:

per i contribuenti che effettuano la liquidazione Iva mensile, entro il 12.11.2013; per i "trimestrali" entro il 21 novembre 2013.

A regime, invece, per le operazioni relative al 2013 e anni successivi, le scadenze sono:

per i contribuenti che effettuano la liquidazione IVA mensile il 10 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento; per i "trimestrali" il 20 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Rinviamo le aziende interessate al provvedimento dell'amministrazione finanziaria, disponibile all'interno del portale associativo.



www.angaisa.it • Area Normative • Fisco • IVA.

Imprese e società

Beni concessi in godimento a soci o familiari. Modalità e termini di comunicazione.

Con il provvedimento del 02.08.2013 l'Agenzia delle Entrate ha ridefinito le modalità e i termini di comunicazione all'Anagrafe tributaria dei dati relativi ai beni dell'impresa concessi in godimento a soci o familiari.

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il provvedimento datato 2 agosto 2013, recante: "Modalità e termini di comunicazione all'Anagrafe tributaria dei dati relativi ai beni dell'impresa concessi in godimento a soci o familiari, ai sensi dell'articolo 2,

comma 36- sexiesdecies, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148". Con il provvedimento in esame sono state ridefinite le modalità e i termini di comunicazione all'Anagrafe tributaria dei dati relativi ai beni dell'impresa concessi in godimento a soci o familiari. Rinviamo le aziende interessate al provvedimento dell'amministrazione finanziaria, disponibile all'interno del portale associativo.



www.angaisa.it • Area Normative
• Imprese e società • Comunicazioni.

Lavoro

Licenziamenti individuali. Denuncia all'autorità di fatti penalmente rilevanti. Non costituisce giusta causa o giustificato motivo di licenziamento l'aver il dipendente reso noto all'autorità giudiziaria fatti di potenziale rilevanza accaduti presso l'azienda.

La sentenza 14 marzo 2013 n. 6501 della Sezione Lavoro ha stabilito che non costituisce giusta causa o giustificato motivo di licenziamento l'aver il dipendente reso noto all'autorità giudiziaria fatti di potenziale rilevanza penale accaduti presso l'azienda nella quale lavora, né l'averlo fatto senza averne previamente informato i superiori gerarchici, sempre che non risulti il carattere calunnioso della denuncia o dell'esposto; anche l'aver allegato documenti aziendali non è motivo di licenziamento.

Licenziamenti individuali. Danno arrecato all'immagine aziendale.

E' legittimo il licenziamento del lavoratore che abbia denunciato una condotta infondata dell'azienda, utilizzando espressioni atte a screditare o ledere l'immagine del datore di lavoro.

La sentenza 20 marzo 2013 n. 7499 della Sezione Lavoro ha stabilito che è legittimo il licenziamento per giusta causa intimato al lavoratore che abbia denunciato una condotta dell'azienda, rivelatasi infondata, utilizzando espressioni atte a screditare il datore di lavoro e a lederne l'immagine.

Licenziamenti individuali. Obbligo del dipendente di ricevere comunicazioni sul luogo di lavoro.

Il rifiuto del lavoratore di ricevere l'atto scritto di licenziamento non impedisce il perfezionarsi della relativa comunicazione.

La sentenza 25 marzo 2013 n. 7390 della Sezione Lavoro ha stabilito che il rifiuto del lavoratore di ricevere l'atto scritto di licenziamento, non impedisce il perfezionarsi della relativa comunicazione, poiché da una parte il rifiuto di una prestazione da parte del destinatario non può risolversi a danno dell'obbligato, inficiandone l'adempimento e, dall'altra, nell'ambito del rapporto di lavoro, il dipendente ha l'obbligo di ricevere comunicazioni anche formali sul posto di lavoro e durante l'orario di lavoro, in dipendenza del potere direttivo e disciplinare al quale è sottoposto.

CcNL Terziario. Erogazione tranches aumento ottobre 2013.

Ad ottobre 2013 sarà erogata la sesta tranche di aumento retributivo prevista dal CcNL Terziario.

Si ricorda che ad ottobre 2013 dovrà essere erogata la sesta tranche di aumento retributivo prevista dal CcNL Terziario 26 febbraio 2011 pari a euro 16,00 al IV livello. Riportiamo, qui di seguito, la tabella pubblicata da Confcommercio con le retribuzioni totali aggiornate e con gli aumenti retributivi dei lavoratori qualificati e operatori di vendita.

MINIMI CONTRATTUALI DA OTTOBRE 2013				
QUALIFICATI	paga base dal 1-10-13	altri el.	contingenza + EDR	TOTALE mensile
QUADRI	€ 1.749,07	€ 260,76	€ 540,37	€ 2.550,20
I	€ 1.575,56		€ 537,52	€ 2.113,08
II	€ 1.362,85		€ 532,54	€ 1.895,39
III	€ 1.164,87		€ 527,90	€ 1.692,77
IV	€ 1.007,46		€ 524,22	€ 1.531,68
V	€ 910,21		€ 521,94	€ 1.432,15
VI	€ 817,17		€ 519,76	€ 1.336,93
VII	€ 699,61	€ 5,16	€ 517,51	€ 1.222,28
OPERATORI DI VENDITA				TOTALE mensile
I categoria	€ 951,00		€ 530,04	€ 1.481,04
II categoria	€ 796,82		€ 526,11	€ 1.322,93

Trasporti

Costi di esercizio impresa di autotrasporto conto terzi. Contratti di settembre 2013.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha aggiornato, tenendo conto delle ultime rilevazioni disponibili, i costi di esercizio delle imprese di autotrasporto.

La Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha provveduto ad aggiornare, secondo le rilevazioni del costo del gasolio relative al mese di agosto 2013, disponibili sul sito del Ministero dello Sviluppo economico, i costi di esercizio delle imprese di autotrasporto, (costo chilometrico del carburante e relativa incidenza) che devono essere rispettati nei contratti stipulati nel mese di settembre, ai sensi dell'art. 83 bis del D.L. 112/2008. Alla luce di quanto stabilito dal decreto dirigenziale n. 175 del 17 dicembre 2012 e dal decreto dirigenziale n. 69 del 14 giugno 2013, l'aggiornamento è stato effettuato in conformità alle metodologie e ai criteri elaborati dall'Osservatorio sulle attività di autotrasporto. Rendiamo disponibile all'interno del portale associativo il documento aggiornato del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

<http://www.mit.gov.it/mit/site.php>
www.angaisa.it • Area Normative • Trasporti • Autotrasporto merci conto terzi.

Notizie varie

JUNGHEINRICH
Machines. Ideas. Solutions.

Attraverso l'accordo siglato da ANGAISA e JUNGHEINRICH, l'Associazione mette a disposizione di tutti gli associati un leader a livello mondiale nel settore dei mezzi di mo-

vimentazione interna, nella tecnica di magazzino e del flusso dei materiali.

JUNGHEINRICH è presente in Italia dal 1958 e ad oggi possiede con le sue sette filiali una rete di vendita e assistenza diretta estremamente capillare, presente sul territorio nazionale. JUNGHEINRICH dispone di una vasta gamma di prodotti e servizi presenti sul mercato e offre soluzioni complete a 360° per la logistica di magazzino: fornitura di carrelli elevatori di tutte le tipologie nuovi ed usati; fornitura di scaffalature industriali; fornitura di Software per la gestione del magazzino e sistemi di trasmissione dati; consulenza e progettazione per la realizzazione di magazzini integrati (carrelli + scaffali + Software di gestione + trasmissione dati); consulenza e progettazione per la realizzazione di magazzini automatici; servizi finanziari; contratti di manutenzione personalizzati, in linea con le nuove disposizioni di legge dettate dal D.Lgs. 81/2008 e orientate alle linee guida ISPSEL; corsi di formazione per carrellisti. Il servizio di assistenza JUNGHEINRICH, si avvale di circa 400 tecnici di assistenza che, in caso di necessità intervengono entro 8 ore lavorative con un furgone attrezzato e dotato di un completo assortimento delle parti di ricambio. I tecnici del servizio assistenza sono equipaggiati con le più moderne attrezzature che ne facilitano il lavoro e che quindi accorciano i tempi di intervento e conseguentemente di fermo macchina. Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono disponibili all'interno del portale www.angaisa.it, nell'Area Soci/Convenzioni). All'interno della scheda, è possibile visualizzare la tabella che riporta la scontistica riservata alle aziende associate ANGAISA. Vi invitiamo a contattare la Segreteria (convenzioni@angaisa.it) per qualsiasi tipo di richiesta o segnalazione legata al nuovo accordo.



www.angaisa.it/Area_soci/Convenzioni

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

La redazione è stata curata dalla Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano
Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22
e-mail: info@angaisa.it

Le notizie di ANGAISA sono inoltre pubblicate su: periodico di proprietà di Servizi ANGAISA S.r.l.

BLU & ROSSO